

Il solare coi numeri.
97 MW di fotovoltaico realizzati chiavi in mano.



10:59 PAPA: PARTITO PE

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising

NEWS

» ENTRANO IN VIGORE DAZI UE SU BIODIESEL USA

- BRUXELLES - Diventa ufficiale l'adozione delle misure comunitarie antidumping e compensative nei confronti delle importazioni di biodiesel Usa, meglio conosciuto come B99. I due regolamenti (193/2009 e 194/2009) che impongono, a seconda della quantita' di biodiesel presente nel carburante, dazi variabili complessivi tra 26 e 42 euro il quintale, sono stati pubblicati il 12 marzo scorso sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Le misure, che per il momento hanno carattere provvisorio, dovranno essere convertite entro quattro mesi dall'Esecutivo europeo in provvedimenti definitivi, dopo aver ricevuto l'avallo, a maggioranza semplice, del Comitato antidumping. Approvazione che si annuncia scontata vista la posizione adottata dagli stati membri nel corso della procedura. Si avvia quindi a conclusione positiva, ormai praticamente certa, l'istanza avanzata dall'European Biodiesel Board, l'associazione che rappresenta gli interessi dei maggiori produttori europei di biodiesel, per contrastare la distorsione del mercato provocata dalle importazioni di B99. "Questa decisione rappresenta una mossa decisiva per l'industria europea del biodiesel, dal momento che ristabilisce un livello di condizioni del mercato che i nostri produttori hanno a lungo sperato. La Commissione europea ha riconosciuto il nostro diritto legittimo a produrre e commercializzare il biodiesel a condizioni di mercato leali, cosi' come la necessita' di mettere fine alle ovvie pratiche commerciali sleali che pericolosamente incidono sulla vitalita' di un'importante industria Ue", ha commentato il segretario generale Ebb, Raffaello Garfalo. La decisione dell'Esecutivo e' la risposta ed il riconoscimento della fondatezza dell'azione legale intrapresa lo scorso aprile dall'Ebb, che gia' dal 2007 denunciava la concorrenza sleale del prodotto statunitense. Grazie ai sussidi concessi negli stati Uniti il B99 e' stato venduto in Europa per oltre 2 anni a prezzi piu' bassi delle stesse materie prime utilizzate ll'industria europea per produrre il biodiesel. Cio' ha creato una situazione sul mercato dei prezzi europei che ha progressivamente intaccato i margini dei produttori europei, portandoli ad interrompere la produzione o nei casi piu' gravi alla bancarotta. Ora per l'industria del biodiesel europeo il pericolo e' rappresentato dai raggiri delle disposizioni comunitarie. E' pertanto necessario, secondo quanto scrive in un comunicato stampa l'Ebb, che le autorità dell'Ue considerino quali mezzi effettivi adottare per evitare che il B99, inviato in altri paesi e poi riesportato in Europa, riesca ad evitare i dazi antidumping e compensativi imposti da Bruxelles.

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

16/03/2009 09:24

[Approfondimenti](#)
[Link Utili](#)


Home



Back



Stampa



Invia